

# Si è vaccinato per l'influenza solo il 20% dei medici

- > L'allarme del dirigente Ausl Francia
- > Lettera alla Lorenzin: "Li obblighi lei"

«GENTILE ministro della Salute, obblighi i medici a vaccinarsi contro l'influenza». La lettera per Beatrice Lorenzin avrà più o meno questo tono. E se qualcuno si stupisce dei veri destinatari della richiesta, gli indisciplinati camici bianchi, farà presto a ricredersi. Parte da Bologna un appello rivolto a chi lavora negli ospedali. A lanciarlo è Fausto Francia, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl e presidente della Siti, la Società italiana di Igiene, cento anni di storia e tremila iscritti in tutta Italia. Ma come, proprio ai dottori bisogna fare certe raccomandazioni? Secondo le stime, solo il 20% dei camici bianchi in Regione è vaccinato contro l'influenza.

DI RAIMONDO A PAGINA V

## L'allarme influenza "L'80% dei medici non si vuole vaccinare"

Francia, capo dell'Igiene pubblica dell'Ausl, alla Lorenzin  
"Ministra, li renda obbligatori per gli operatori più esposti"

### ROSARIO DI RAIMONDO

«GENTILE ministro della Salute, obblighi i medici a vaccinarsi contro l'influenza». La lettera per Beatrice Lorenzin avrà più o meno questo tono. E se qualcuno si stupisce dei veri destinatari della richiesta, gli indisciplinati camici bianchi, farà presto a ricredersi. Parte da Bologna un appello rivolto

a chi lavora negli ospedali. A lanciarlo è Fausto Francia, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl e presidente della Siti, la Società italiana di Igiene, cento anni di storia e tremila iscritti in tutta Italia. Ma come, proprio ai dottori bisogna fare certe raccomandazioni?

«Sì, vogliamo chiedere che per chi lavora in alcuni repar-

ti, ci sia l'obbligo di vaccinarsi. Perché c'è il rischio che alcuni pazienti contraggano malattie mentre lottano per altro». Secondo Francia, il provvedimento riguarderebbe un quar-



Peso: 1-12%,5-55%

to dei medici (in tutto sono 110mila in Italia, 4.500 in Emilia-Romagna). E si stima che in regione si vaccini soltanto il 20% dei professionisti, una cifra bassissima.

### I REPARTI A RISCHIO

Francia spiega che i reparti a rischio sono oncologia, malattie infettive, rianimazione, neonatologia e terapia intensiva. Secondo lui l'obbligo di vaccinarsi andrebbe esteso non solo all'influenza ma ad altre malattie come varicella, morbillo (ieri proprio la Lorenzin ha lanciato l'allarme sull'incremento di casi), epatite, rosolia. Perché? «Faccio degli esempi. Un medico che lavora in un reparto oncologico contrae la varicella e il suo paziente si sta curando con farmaci che indeboliscono il sistema

immunitario. Questo è un rischio. E se la contrae un paziente con l'Aids? O ancora, l'influenza può provocare nei pazienti degli scompensi cardiocircolatori, che nei casi più gravi possono portare al decesso.

### I MEDICI COINVOLTI

La lettera al ministro è stata molto voluta dagli iscritti alla Siti del Triveneto. Secondo il presidente della società scientifica, coinvolgerebbe un quarto dei medici che lavorano negli ospedali italiani. Facile fare due calcoli: secondo gli ultimi dati, i camici oscillano sui 110mila (poco meno di 30mila quelli coinvolti). In Emilia-Romagna (dati della Regione, esclusi i medici di famiglia), sono 4.500, quindi più di

mille quelli nel mirino.

«Ovviamente io vorrei che si vaccinassero tutti — dice Francia — nella nostra Regione la percentuale di vaccinati si aggira sul 20%, anche a livello nazionale è bassa». Se si prende in esame il numero totale di operatori sanitari, in Emilia-Romagna la percentuale scende al 17.

### SI PUÒ OBBLIGARE?

L'ostacolo è l'assenza di una legge che possa obbligare i medici. «Si potrebbe usare come cavallo di Troia il decreto legislativo 81 del 2008, che obbliga il datore di lavoro a proteggere i suoi dipendenti. Con l'effetto, indiretto, di proteggere anche i pazienti». Soprattutto se si pensa che l'Emilia-Romagna è stata la prima a introdurre l'obbligo dei vaccini per an-

dare al nido ed è molto attiva nelle campagne di vaccinazioni anti-influenzali. Perché così tanti dottori? «Quando ero un giovane medico — conclude Francia — gli interventi di ricucitura si facevano senza guanti, e chi era molto prudente veniva preso in giro. L'Hiv cambiò tutto. A volte i medici si sentono immortali. Da un lato è comprensibile, se non si sentissero così andrebbero in crisi davanti al primo tumore, penserebbero: "E se succede a me?". Ma è anche vero che quando hanno un disturbo sono ipocondriaci...».

### MANAGER DELLA SANITÀ

Fausto Francia, è presidente nazionale di Siti (Società italiana di Igiene)

### IPUNTI

#### I CAMICI BIANCHI

I medici che si vaccinano in Emilia-Romagna sono soltanto il 20%. La percentuale scende al 17 se si considerano tutti gli operatori sanitari



#### GLI OVER 65

Gli over 65 che si vaccinano sono poco più di uno su due (51%), leggermente in crescita rispetto al passato



#### I BAMBINI

Le coperture vaccinali per i bambini sono scese sotto il 95%, livello minimo da rispettare. Allarme morbillo: solo 87%



Peso: 1-12%,5-55%